

Racconto ispirato alla “Rapsodia satanica”

Era una mattina del 12 Luglio 1917 quando un detective stava cercando degli indizi per capire chi fosse il killer di una ragazza morta pochi giorni fa.

Dopo circa un'oretta a cercare, cercare, e cercare trovò un braccialetto con un ciondolo a forma di M.

A quel punto i più sospettati erano suo padre e suo zio perché entrambi si trovarono vicino al punto del delitto, per prima il detective fece un colloquio con lo zio ma poco dopo si capì che non poteva essere lui il killer perché una telecamera lo riprende entrare e uscire da un negozio nel momento dell'omicidio. In quel momento il detective andò in confusione, fino a quando non ricevette a colloquio il padre della ragazza morta che prima di entrare chiese alla moglie: "Tesoro, per caso hai mica visto il mio braccialetto con la M perché non riesco più a trovarlo?" Il detective capì subito che l'assassino era lui e venne subito sbattuto in carcere. Manuel Petitto 2 A